



Vincenzo Patanè

IL ROVINISMO DI LORD BYRON NELL'OPERA DI MARCO FILIBERTI

prefazione di Masolino d'Amico

postfazione di Concita Filippini Steinemann

fotografie di Maria Elena Fantasia, Giuseppe Distefano, Claudio Binci e Irene Trancossi

Il rovinismo di Lord Byron nell'opera di Marco Filiberti di Vincenzo Patanè, uno dei massimi studiosi italiani byroniani, è un volume imperniato sull'idea di 'drammaturgia del Rovinismo' elaborata da Filiberti attorno al 2010. Da essa è poi scaturita la trilogia teatrale *Il pianto delle Muse*, un composito, potente affresco che ha come oggetto lo svilimento spirituale, etico, estetico, antropologico e ontologico della società attuale.

Filiberti, regista, scrittore e drammaturgo, ha identificato in Lord George Gordon Byron un profeta dello spaesamento dell'odierno uomo di pensiero, depauperato dei suoi archetipi antropoculturali in un mondo globalizzato e caotico.

Byron fu un personaggio affascinante, possente per la schiettezza e la forza di sfidare l'opinione pubblica. Nello stesso tempo presagì con acume molti temi propri della modernità: la difesa della libertà delle nazioni e degli uomini, la condanna della guerra (eccetto quelle combattute per la libertà), l'amore per la natura e gli animali, la passione per il viaggiare, l'anticonformismo, la sessualità disinibita, il rifiuto dell'omologazione.

Proprio per questo Filiberti, privilegiando l'aspetto sublime e metafisico della produzione letteraria e del modo di essere di Byron, lo ha elevato a indiscusso protagonista di cinque sue opere, esaminate con raffinatezza nel volume di Patanè.

Le due sceneggiature, *Lord Byron. The Pilgrim of Eternity* (2010) e *The Secret Byron* (2011), non ancora portate sullo schermo, se sul piano narrativo sono incentrate sulla vita e le opere letterarie di Byron, in realtà sono costruite come una soggettiva straniante del poeta sul mondo.

Le opere teatrali sono fra loro molto diverse. In *Byron's Ruins* (2012) la biografia del poeta viene presentata nei suoi momenti più rilevanti con un taglio del tutto particolare. Le due versioni di *Conversation Pieces* (2013 e 2018) – così come il film *Cain* (2014), nato da una costola della prima versione dello spettacolo – si fondano invece su due specifiche opere byroniane, *Cain* e *Manfred*.



Vincenzo Patanè, nato ad Acireale, ha insegnato per anni Storia dell'Arte presso il Liceo Artistico di Venezia. Su Lord Byron ha pubblicato *L'estate di un ghiro. Il mito di Lord Byron* (2013, seconda edizione 2018), *I frutti acerbi. Lord Byron, gli amori & il sesso* (2016, pubblicato negli Usa nel 2019 col titolo *The Sour Fruit. Lord Byron, Love & Sex*) e *Intervista impossibile a Lord Byron & altri saggi* (2022).

È inoltre autore di *Ebano Nudo* (1982), *Cinema & Pittura* (1992), *A qualcuno piace gay* (1995), *Derek Jarman* (1995), *Shakespeare al cinema* (1997), *Arabi e noi* (2002), *L'altra metà dell'amore* (2005), *100 classici del cinema gay* (2009), *Oasi gay. Miti & titani della cultura omosessuale e lesbica* (2010), *Icone gay nell'arte. Marinai • Angeli • Dei* (2022). Nel 2025 uscirà il suo primo romanzo.

Ha vinto numerosi premi letterari, tra cui il "Premio Speciale Montale Fuori di Casa" (2020), "Lord Byron Porto Venere Golfo dei Poeti" (2019) e "Aci & Galatea" (2023).

Giornalista e critico cinematografico, è stato responsabile per anni del settore cinema delle riviste «Babilonia» e «Pride». Da un trentennio collabora con l'Ufficio Cinema del Comune di Venezia. Attualmente scrive per le riviste «Touring» e «FMR».

ISBN: 978-88-7218-484-4



- L X H: 14,5 x 20,5;
- CONFEZIONE rilegato in brossura, cucitura filo refe;
- COPERTINA carta patinata plastificata opaca con bandelle, CMYK;
- INTERNO carta usomano avorio, ill. CMYK;
- 2024, pp. 152, € 18,00

Titivillus
Mostre EditoriaCorazzano – Pisa
tel. 0571 462835
fax 0571 462700
www.titivillus.it
info@titivillus.it